

Raoul Ghisletta

(p Gruppo PS Lugano)

Lodevole

Municipio di Lugano

Interpellanza 16.5.2012

Quale futuro per lo Stabile Radio Besso e quali gli intendimenti del Municipio?

Già a cavallo tra il 2007 e il 2008 la Sezione ticinese del Sindacato svizzero dei mass media, insieme ad un gruppo di altre persone del mondo politico e culturale ticinese, aveva raccolto 2'400 firme contro la vendita dello Studio Radio di Besso.

Recentemente queste preoccupazioni sono riemerse. In data 18 aprile 2012 il Sindacato SSM ha organizzato una riuscita commemorazione dei 50 anni dello stabile (i nuovi spazi vennero inaugurati il 31 marzo del 1962, in presenza delle principali autorità comunali, cantonali e federali dell'epoca). Nelle allocuzioni commemorative del 18 aprile 2012 la preoccupazione per il futuro dello stabile di grande valore architettonico e di grande significato per la vita della Città è stata espressa a chiare lettere dagli arch. Tita Carloni e Mario Botta, come pure dall'ex direttore Marco Blaser e dall'on. Giovanna Masoni Brenni.

Inoltre negli scorsi giorni la maggioranza degli operatori radio della RSI ha trasmesso alla SSR una petizione da cui traspare anche il legame affettivo dei dipendenti con lo stabile di Besso: stabile che per tutti, professionisti e pubblico, è da sempre e semplicemente "LA Radio". Indubbiamente la partenza di tutta la radio verso Comano rappresenta anche un impoverimento per la Città.

Infine Consiglio regionale della CORSI il 24 marzo 2012 ha espresso l'auspicio che condizione di vendita dell'immobile sia che lo stesso resti in mani pubbliche e che non siano pregiudicati l'attuale possibilità di produzione musicale, né il know how esistente in tale campo presso la RSI. Il Consiglio regionale della CORSI ha ribadito pure con determinazione la necessità di un impegno incisivo a sostegno dell'Orchestra della Svizzera italiana (OSI), in particolare mediante una profonda riflessione sul suo futuro finanziamento.

Ricordiamo infine che lo scorso 20 aprile la SRG SSR si è vista assegnare il premio Marketing+Architettura, categoria Edifici commerciali, per il progetto «Ristrutturazione totale dello studio radiofonico di Berna». *“L'onorificenza è stata consegnata venerdì 20 aprile a Christian Aliesch e Ivan Adami, rappresentanti del settore Immobili/Operazioni, a Peter Brandenberger (responsabile del*

Regionaljournal Bern Freiburg Wallis) e all'architetto Rolf Mühlethaler, nella cornice festosa del KKL di Lucerna. La ristrutturazione totale e la valorizzazione degli edifici in Schwarztorstrasse si sono svolte in 4 tappe nell'arco di quasi quattro anni, senza interrompere l'operatività dello studio. Gli spazi sono stati riconvertiti con successo comprimendo le esigenze della produzione, della tecnica, dell'amministrazione, dell'esercizio e dei lavori in corso. Grazie a interventi precisi e mirati, i progettisti hanno saputo rispondere al fabbisogno di diversi livelli produttivi, contigui e richiedenti grandi superfici. La caratteristica architettura torrifforme del nuovo palazzo si inserisce nella tradizione delle costruzioni quadrangolari, donando alla SRG SSR e allo studio bernese della SRF una nuova e inconfondibile identità." –stando a quanto si può leggere sul sito della SSR. Sarebbe bello che analoga sensibilità architettonica si manifestasse anche in Ticino da parte della SSR...

Con la presente interpellanza chiediamo pertanto al lodevole Municipio di Lugano:

- 1) che posizione ha in merito alla vendita da parte della SSR dello stabile Studio Radio di Besso?
- 2) che posizione ha in merito al trasferimento del settore intrattenimento di Rete 1, della Rete 2 e della Rete 3 a Comano, che è osteggiato da molti giornalisti?
- 3) ritenuto che l'Orchestra della Svizzera italiana, i Barocchisti e il Coro RSI operano già nell'auditorio dello stabile per prove e concerti, considera sia realistico l'inserimento del Conservatorio della Svizzera italiana e di altri organismi musicali nello stabile (nell'ipotesi che lo stabile diventi una Casa della Musica), senza l'edificazione di un secondo auditorio? È immaginabile un'ulteriore sala prove presso lo Studio RSI o una sala prove presso il LAC?
- 4) ritiene che nello Studio Radio di Besso debbano rimanere gli uffici della Rete 2 Settore Musica, data la presenza nello stabile dell'auditorio e dello studio 2, come pure per il ruolo di Rete 2 nel coordinamento delle attività concertistiche (previsto anche per il progetto DAC della Città di Lugano);
- 5) vi sono discussioni in vista per un insediamento della Fonoteca nazionale nello Studio Radio di Besso?
- 6) ritiene che il sedime del posteggio RSI possa essere trasformato in parco verde perlomeno parzialmente aperto al pubblico, vista anche la scarsità di verde nel popoloso quartiere di Besso? In tal caso sarà prevista l'edificazione di un numero adeguato di posteggi sotterranei, in particolare per il pubblico dell'auditorio e per i musicisti?
- 7) intende impegnarsi per mantenere in mani pubbliche lo stabile Studio Radio di Besso, in collaborazione con il Cantone?

(p. Gruppo PS Lugano) Raoul Ghisletta, consigliere comunale